


GRAZIE!

Il nostro appello è stato ben accolto da parte di tanti benefattori che ci hanno permesso, in maggio, di inviare agli orfani dell'orfanotrofio di suor Josipa a **Citluk** 349,20 euro. 

Continuiamo con la nostra raccolta di offerte per l'orfanotrofio, ringraziando in anticipo per gli aiuti materiali e spirituali e ricordando tutti nelle nostre preghiere.

All'alba del 18 luglio 1946, a soli 43 anni, morì suor **Maria Consolata Betrone**, clarissa cappuccina che ha donato l'intera sua vita a Gesù e si è offerta per le anime di sacerdoti e religiosi/e vinti dal peccato e per i "moribondi" induriti dal rifiuto dei Sacramenti. **GESU', MARIA, VI AMO, SALVATE ANIME** era la sua incessante preghiera, l'atto d'Amore che offriva durante la giornata e che ancora oggi tante anime piccolissime recitano in tutto il mondo. Il 18 luglio scorso, presso il Monastero del Sacro Cuore di Moncalieri, dove il suo corpo riposa, è stata festa grande. Una festa culminata con la celebrazione della SS. Messa alle ore 20.30, concelebrata da diversi sacerdoti e presieduta da Mons. G. Guerrini, vescovo di Saluzzo (città natale di suor Consolata). Grazie, suor Consolata, per la tua continua intercessione per la P.F.M. e un grazie affettuoso alle tue consorelle, sempre accoglienti e gioiose nella preghiera!

Un grazie a tutti coloro che ospitano i nostri momenti di preghiera e a tutti quelli che sostengono questa lettera con preghiere, offerte, consigli, materiale, richieste...

Per qualsiasi informazione e comunicazione scrivere a:

Famiglia Savio, Corso IV Novembre 12 - 10136 Torino

tel: 011.3182166

e-mail: lettera.famiglia@tiscali.it

Lettera presa in visione nella Chiesa Maria Ausiliatrice di via Piazzali 21-23, 10129 Torino

Lettera
alla

Famiglia

n. 18

a cura di Annamaria Girardi e Andrea Savio

Dona la pace, Signore

Se mi amate, osserverete i miei comandamenti. Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito di verità che il mondo non può ricevere, perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché egli dimora presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani, ritornerò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi mi ama. Chi mi ama sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui".

Gli disse Giuda, non l'Iscriota: "Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi e non al mondo? ". Gli rispose Gesù: "Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama non osserva le mie parole; la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Queste cose vi ho detto quando ero ancora tra voi. Ma il Consolatore, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, egli v'insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dá il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: Vado e tornerò a voi; se mi amate, vi rallegrereste che io vado dal Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto adesso, prima che avvenga, perché quando avverrà, voi crediate. Non parlerò più a lungo con voi, perché viene il principe del mondo; egli non ha nessun potere su di me, ma bisogna che il mondo sappia che io amo il Padre e faccio quello che il Padre mi ha comandato. Alzatevi, andiamo via di qui".

Giovanni 14, 15-31

Cara famiglia.

Il Padre ci ama. Il Figlio ci ama. Lo Spirito Santo, Amore di Dio effuso su di noi ci sostiene, ci conforta e ci insegna.

Bello. Adesso sta a noi, però. Arrivano le preoccupazioni del mondo e... clack! ... chiudiamo il Signore fuori della porta del nostro cuore. Se ce ne accorgiamo, ci limitiamo a socchiuderla in uno spiraglio perché le ferite del mondo non ci fanno più capire niente ed al primo "traballamento"... bum! ... richiudiamo tutto.

Quante volte desideriamo un momento di pace nella nostra vita? Quante volte la imploriamo?

Dio non smette di offrircela, nonostante i nostri voltafaccia.

La pace che ci offre Lui, però, è operosa. La pace che dona Lui è accoglienza. È ardore di cuore. È una stanza silenziosa all'interno del proprio cuore, nella quale ci si può rifugiare per incontrarLo ed ascoltarLo. La stessa stanza interiore di cui parla Santa Teresa D'Avila.

È la pace che consente di prendere le distanze da una situazione coinvolgente al punto tale da riuscire a chiedersi quale possa essere la volontà del Padre in quell'occasione.



Notizie dalla Piccola Famiglia di Maria

In questi due anni abbiamo contemplato insieme tutti i misteri del Santo Rosario. È nostro desiderio comporre al più presto un piccolo libretto che riporti i testi di questi incontri.

Chi desidererà averne una copia si rivolga al nostro indirizzo segnalato in fondo a questa lettera.

A settembre i nostri incontri di preghiera per le famiglie saranno, come sempre, presso la chiesa di san Giorgio (via Barrili 12) la prima domenica del mese dopo la messa delle ore 10; presso il Monastero Sacro Cuore (via Duca d'Aosta 1) di Moncalieri la terza domenica del mese alle ore 16,30.



Per un po' d'amore in più.

Ci sono dei momenti, nella vita, in cui ci si ostina a volere che vada tutto in un certo modo. Ci sono dei momenti in cui non si riesce a vivere appieno perché non proprio tutto va come abbiamo deciso noi. Ci si arrabbia tanto, in quei momenti, sembra che niente vada come dovrebbe. Ci si ribella, ci si divincola come anguille...E nel frattempo misuriamo la casa per cambiare i mobili, ci preoccupiamo per il lavoro del prossimo anno scolastico, facciamo la spesa al supermercato... Sempre con risultati scadenti, o così almeno ci sembrano. Già che così l'Amore diventa l'ultimo dei nostri pensieri!!! Ci siamo solo noi e le nostre aspettative su come dovrebbero davvero andare le cose.

Ma poi basta un sorriso della persona amata, un bimbo che fa ciao con la manina, un fiorellino che cresce tenace fra le crepe del marciapiede, uno splendido tramonto... Bastano & avanzano questi splendidi doni di Dio per capovolgere la situazione e dissolvere in un attimo tutta quella ragnatela appiccicosa che ci aveva intrappolato come salami... Basta un piccolo gesto e la smettiamo di fare i conti in tasca. A noi stessi, a Dio e agli altri. E ci permettiamo, FINALMENTE, di Amare.

Meno male, perché a Dio non interessano i supermercati, ma solo che ci lasciamo AMARE ed AMIAMO.

Semplice, no ? Basta superare certi momenti. A.G.



Cari figli, oggi, nel giorno del patrono della vostra parrocchia, vi invito ad imitare la vita dei santi. Che essi vi siano di esempio e di stimolo alla vita di santità. Che la preghiera sia per voi come l'aria che respirate e non un peso. Figlioli, Dio vi rivelerà il suo amore e voi sperimenterete la gioia di essere miei prediletti. Dio vi benedirà e vi darà l'abbondanza della grazia. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.



La Regina della Pace il 25 luglio 2007